



Comune di Sennariolo

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.4

APPROVAZIONE PUBBLICHE ANNO 2018/2019/2020	PROGRAMMA	TRIENNALE	DELLE	OPERE
---	------------------	------------------	--------------	--------------

L'anno duemiladiciotto addì dodici del mese di gennaio alle ore undici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LEDDA GIANBATTISTA - Sindaco	Sì
2. MANCA MARIA CONCETTA - Vice Sindaco	Sì
3. SANGUINETTI ANTONIO - Assessore	Sì
4. METTE GIOVANNA ANTONELLA - Assessore	Sì
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CATERINA DR.SSA PUGGIONI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LEDDA GIANBATTISTA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che testualmente recita:

"Art. 21. Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#).

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#).

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'[articolo 216, comma 3](#).

Visto l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del citato D.Lgs. n. 50/2016, che al comma 3 dispone: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'[articolo 21, comma 8](#), si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto."

Visto l'art. 13 del D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 avente ad oggetto "Programma triennale ed elenchi annuali che testualmente recita:

1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'[articolo 11, commi 1 e 3](#), ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione.

Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento.

4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 Ottobre 2014 – "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi" ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e d integrazioni e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

Visto l'Art. 170. Documento unico di programmazione (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) che testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che

hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione è un nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'Ente Locale con cui vengono unificate le informazioni, le analisi e gli indirizzi di programmazione, prima dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

Visto il "Programma dei lavori pubblici" per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori", secondo

le direttive impartite da questa giunta predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto il programma proposto meritevole di adozione;

Accertato che gli elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

Che il programma, nei suoi insieme, è compatibile con le risorse finanziarie del comune;

Che nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento al piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e programmazione del fabbisogno del personale;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 9 giugno 2005 (G.U. 30.06.2005, n. 150);

Vista la L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" per la parte rimasta in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili di Servizio ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;

Con voto unanime, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 composto dai seguenti elaborati:

1.Quadro delle risorse disponibili (scheda 1);

2.Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2);

3.Elenco degli immobili da trasferire (scheda 2/B);

Elenco annuale dei lavori (da realizzare nel primo anno) (scheda 3);

elaborati che, allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e saranno pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Di disporre, in attuazione dell'art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, che il presente programma triennale sarà presentato al Consiglio Comunale unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP), per la sua approvazione;

Di rendere pubblica l'adozione del presente programma, mediante pubblicazione nel sito istituzionale e nell'albo pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi prima di essere sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Di individuare quale responsabile del procedimento per l'attuazione del programma triennale il Geom. Paolo Sinis Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.TO AVV. LEDDA GIANBATTISTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA PUGGIONI CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia conforme a norma dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, all'Albo Pretorio Informatico del Comune, accessibile al pubblico alla pagina internet www.comune.sennariolo.or.it in data odierna, al prot. n° 186 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Sennariolo, 17/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Caterina Puggioni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

☐ Certifico che questa deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

☒ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/01/2018 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Sennariolo, 17/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PUGGIONI Dr.ssa Caterina

Copia conforme all'originale della deliberazione, per uso amministrativo.

Sennariolo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO